



# **COMUNE DI PAVONE CANAVESE**

## ***Città Metropolitana di Torino***

Copia

### Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale**. n. **9** Del **13/03/2017**

Oggetto :

**TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **tredecì**, del mese di **marzo**, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	Sì
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	Sì
MACCIONI ANDREA LUIGI - Consigliere Comunale	Sì
PAONESSA ROBERTO - Consigliere Comunale	Sì
ALMA MARIO ALESSANDRO - Consigliere Comunale	Sì
COBETTO GIANFRANCO - Assessore	Sì
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Sì
CECCARELLO ANDREA - Consigliere Comunale	Sì
ANSELMO MAURO - Consigliere Comunale	No
ANDRIOLO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	Sì
ADDA MATTEO - Consigliere Comunale	No
BOLZANELLO ANNALISA - Consigliere Comunale	Sì
DI NUNNO MARIANO - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale reggente a scavalco **Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **COBETTO GIANFRANCO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

- Il Presidente del Consiglio, sig. Gianfranco Cobetto, passa la parola all'Assessore al Bilancio, sig.ra Chiara Bartolini, la quale illustra la presente proposta;

- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa;

- Con votazione, resa in forma palese:

Presenti: 11                      Astenuti: 3 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo, Annalisa Bolzanello e Mariano Di Nunno)

Votanti: 8

Voti favorevoli: 8              Voti contrari: /

**DELIBERA**

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017.**" munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale, con separata votazione resa in forma palese

Presenti: 11                      Astenuti: 3 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo, Annalisa Bolzanello e Mariano Di Nunno)

Votanti: 8

Voti favorevoli: 8              Voti contrari: /

delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 22,10 .

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017.**

**IL PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con la Legge n. 68 del 2.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

**VISTO** l'art. 1, comma 704, della medesima Legge n. 147/2013 che, a decorrere dal 01/01/2014, dispone la soppressione dell'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, ha cessato di avere applicazione nel comune di Pavone Canavese la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) il cui regolamento era stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/11/2013, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data e relative alla tassa soppressa;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25.07.2014 e s.m.i;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013, che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

**DATO ATTO** che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

**DATO ATTO** che nella odierna seduta del Consiglio Comunale è stato altresì approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;

**VISTO** l'art. 53, comma 16 della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data*

*fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

**VISTO** l'art. 5, comma 11, del decreto legge 30.12.2016, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 19 del 27.02.2017, con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2017 al 31.03.2017;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, recante disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, i proventi del tributo in oggetto devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica;

**CONSIDERATO** che la suddivisione delle tariffe in quota fissa e variabile, e la loro determinazione viene stabilita sulla base di coefficienti di produzione di rifiuti delle diverse tipologie di utenza, uniche componenti discrezionali della tariffa del tributo, individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi fissati dal DPR 158/99 definiti ka, kb, kc, kd, fino a quando non saranno attivati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti nel Comune di Pavone Canavese;

**CONSIDERATO** inoltre che ai sensi dell'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013, modificato dall'art. 1 comma 27, lett. b) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 di cui al DPR 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

**CONSIDERATO** che:

- Per l'anno 2017 il costo complessivo del servizio previsto dal piano finanziario, pari ad € 737.444,60 e derivante dal dettaglio dei costi riportati nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad € 248.284,61, pari al 33,67% del totale di costi;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad € 489.159,99 pari al 66,33% del totale dei costi;
- Dovendo procedere al riparto dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal DPR 158/99 art 4 c. 2, sono state individuate le percentuali del 60% per quanto riguarda le utenze domestiche e del 40% per quanto riguarda le utenze non domestiche;

**CONSIDERATO** che per le utenze non domestiche l'applicazione del presente metodo tariffario comporta incrementi molto rilevanti per alcune tipologie di utenza, si reputa opportuno, nell'individuazione dei coefficienti di produzione rifiuto per la parte fissa e variabile della tariffa, kc e kd, operare la scelta di utilizzare coefficienti differenti, anche in considerazione del fatto che tale entrata è una tassa e non una tariffa con natura corrispettiva. L'amministrazione ha pertanto tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. La maggior utenza che affluisce nell'area del centro commerciale rispetto al centro storico o comunque nel paese;
2. L'effettiva maggior produzione di rifiuti da parte di ristoranti con alberghi e case di cura;
3. La maggior capacità contributiva che alcune attività hanno rispetto ad altre;

**TENUTO CONTO** delle diverse tipologie di utenze non domestiche insistenti nel Comune di Pavone Canavese e della grave crisi economica nazionale nelle quali continuano ad essere coinvolte prevalentemente quelle di modesta dimensione che caratterizzano la realtà del paese, nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente kc e kd ad esse applicati, sono stati mantenuti i principi di perequazione già utilizzati per le tariffe del 2016, utilizzandoli in misura diversa per differenti categorie, ma comunque rispettando i limiti minimi e massimi fissati dall'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013;

**VISTI** i prospetti dei coefficienti distinti per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato A-B);

**VISTI** i prospetti delle tariffe distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1-2);

**APPURATO** che la gestione finanziaria della Tari, con conseguente attribuzione di tutte le attività inerenti all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo medesimo, competono al Comune, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** il comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2013 che mantiene ferma la disciplina del Tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 il cui costo è sottratto dal onere che deve essere coperto con la TARI;

**VISTO** il comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013 che fa salva l'applicazione del Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs.

n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Città Metropolitana di Torino, sull'importo del Tributo e che per l'anno in corso è pari alla misura del cinque per cento;

**VISTE** le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti con particolare riferimento alle riduzioni accordate all'utenza non domestica per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati prodotti (art. 8), alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata (art. 17 riduzioni) e per le particolari situazioni di disagio economico e sociale (art.18);

**VISTO** il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie avviato dal Comune di Pavone Canavese dall'anno 2006 il cui costo è condiviso con gli utenti utilizzatori nella misura seguente:

€ 30,00 annui fino a due bidoni;

€ 50,00 annui fino a tre bidoni;

€ 70,00 annui fino a quattro bidoni

e che si intende mantenere come disciplinato dall'art. 13 – servizio di raccolta domiciliare sfalci - del Regolamento Comunale per la disciplina della TARI;

**TENUTO CONTO** che al termine dell'Esercizio Finanziario 2017 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

**CONSIDERATO** peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere rideterminate con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2017, entro il 31 luglio 2017, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 663 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 16 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata fino al 100%;

**CONSIDERATO** che il comma 688 dell'art. 1 L. 147/2013 prevede che il versamento dovrà essere effettuato secondo le disposizioni dei cui all'art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17;

**RISCONTRATO** che occorre provvedere all'approvazione delle tariffe relative al Tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 641-668 della citata L. 147/2013;

**RITENUTO** di poter fissare il pagamento della TARI Anno 2017 in n. 3 (tre) rate di pari importo con scadenza 31 maggio, 31 luglio e 31 ottobre 2017;

**CONSTATATO** che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, tra le competenze del Consiglio Comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**PROPONE**

1. di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017:
  - a) suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche: 60% utenze domestiche; 40% utenze non domestiche;
  - b) utilizzo dei coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, come riportati nei prospetti **allegati A e B** che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario approvati con precedenti deliberazioni, le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, sulla base dei conteggi evidenziati negli **allegati 1 e 2**, che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di confermare il corrispettivo applicato per il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie per l'anno 2017 nella misura seguente:
  - € 30,00 annui fino a due bidoni;
  - € 50,00 annui fino a tre bidoni;
  - € 70,00 annui fino a quattro bidoni;
5. di dare atto che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, sarà effettuato in n. 3 (tre) RATE di pari importo, aventi le seguenti scadenze:
  - 1° rata: 31 maggio 2017
  - 2° rata: 31 luglio 2017
  - 3° rata: 31 ottobre 2017;
6. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Citta Metropolitana di Torino con decreto del Consigliere delegato n. 560-32749/2016 del 30/12/2016 del 5%;
7. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti verrà trasmesso da parte del Comune, apposito e motivato avviso di pagamento contenente l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra tassa sui rifiuti e tributo Tefa da riportarsi su modelli F24 precompilati;
8. di trasmettere telematicamente, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.e.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
9. di pubblicare le tariffe adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

10. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio  
f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio  
f.to Marilena Ponte



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Arch. Gianfranco COBETTO

Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/03/2017

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 15/03/2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Maura Raise

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Diventa esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria  
Maura RAISE

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 15/03/2017

Il Responsabile della Segreteria  
Maura RAISE

ALLEGATO A

<b>Utenze domestiche – 2017</b>			
<b><u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (ka) e della parte variabile (kb)</u></b>			
<b>Nucleo Familiare</b>	<b>Numero componenti</b>	<b>Coefficienti Ka</b>	<b>Coefficienti kb</b>
	1	0,84	0,60
	2	0,98	1,40
	3	1,08	1,80
	4	1,16	2,20
	5	1,24	2,90
	6 o più	1,30	3,40

Ka e kb minimi

ALLEGATO B

<b>Utenze non domestiche - 2017</b>				
<b><u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (kc) e della parte variabile (kd)</u></b>				
<b>Cat.</b>	<b>Sott.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Coeff. Kc</b>	<b>Coeff. Kd</b>
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67	5,51
3		Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,65	5,33
5		Alberghi con ristorante	1,99	16,39
6		Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7		Case di cura e di riposo	1,42	12,28
8		Uffici, agenzie, studi professionali		
	8a	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
	8b	Centro commerciale - uffici, agenzie, studi professionali	1,69	13,95
9		Banche ed istituti di credito	0,87	7,17
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,66	13,68
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	18,67
12		Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,56	12,75
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14		Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	19,84
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	1,82	14,91
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	3,28	26,84
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,88	7,21
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19a	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	3,92	32,13
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,03	24,86
21		Discoteche, night club e sale giochi	2,46	20,17

Kc e kd -50% del minimo per categorie 16a, 17a, 18,20

Kc e kd -10% del minimo per categorie 17b

Kc e kd +50% del massimo per categorie 5, 7, 9

Kc e kd +50% del massimo per categorie 4b, 8b, 10b, 11b, 12b, 19b, 21

Kc e kd minimi per le restanti categorie

## ALLEGATO 1

<b>TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2017</b>		
<b>Nucleo Familiare Numero componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/anno)</b>
1	0,46476	73,31236
2	0,54222	171,06217
3	0,59755	219,93708
4	0,64182	268,81198
5	0,68608	354,34307
6 o più	0,71928	415,43670

## ALLEGATO 2

<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2017</b>				
<b>Cat.</b>	<b>Sott.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42283	0,88751
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,8853	1,88084
3		Stabilimenti balneari	0,50211	1,0616
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,39641	0,85338
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,85888	1,81940
5		Alberghi con ristorante	2,62949	5,59473
6		Alberghi senza ristorante	1,05708	2,23584
7		Case di cura e di riposo	1,87632	4,19178
8		Uffici, agenzie, studi professionali		
	8a	Uffici, agenzie, studi professionali	1,32135	2,80248
	8b	Centro commerciale - uffici, agenzie, studi professionali	2,23308	4,76183
9		Banche ed istituti di credito	1,32135	2,44748
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,14957	2,42700
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,19344	4,66967
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41384	3,00388
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,01268	6,37300
12		Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,95137	2,01397
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,06131	4,35221
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,21564	2,57719
14		Attività industriali con capannoni di produzione	0,56818	1,19473
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,72674	1,53608
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,19767	6,77238
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,39533	13,54135
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	2,40486	5,08953
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	4,33403	9,16183
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,16279	2,46113
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	5,17969	10,96758
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,00369	8,48596
21		Discoteche, night club e sale giochi	3,25052	6,88503

